

TRENTO informa

83

LA RIVISTA DEL COMUNE

ANNO XIX - N. 83 - MAGGIO 2018

SPECIALE ADUNATA



TRENTO

91ª ADUNATA NAZIONALE ALPINI

11-13 MAGGIO 2018

PER GLI ALPINI
NON ESISTE
L'IMPOSSIBILE



COMUNE DI TRENTO

www.comune.trento.it

La festa delle Penne nere un'occasione di crescita per la città



L'Adunata nazionale degli Alpini è il più grande evento periodico organizzato in Italia. Non c'è nessun altro appuntamento, dalla Sicilia al Trentino, che ogni anno mobiliti così tante persone, che richieda un'organizzazione così complessa da stravolgere, per qualche giorno, le abitudini di un'intera città.

L'Adunata è un rito celebrato in nome di valori antichi come la solidarietà, la condivisione, ma anche l'efficienza e il gusto per il lavoro ben fatto. E' un onore ospitarla a Trento, anche per la coincidenza con un anniversario ricco di significati simbolici: cade infatti quest'anno il centenario della Grande guerra, immane carneficina che un secolo fa ha trasformato la nostra regione in un campo di battaglia e le nostre montagne in trincee e fortificazioni. Tra i protagonisti di quel sanguinoso conflitto, proprio gli Alpini che, da corpo nato per la guerra, negli anni si sono trasformati in una forza di pace, un esercito sempre pronto a soccorrere chi è stato colpito da una calamità, ma anche a prestare la propria opera a favore della vita associata e delle nostre comunità.

Di sicuro il grande afflusso di persone previsto per l'Adunata comporterà qualche disagio per i cittadini di Trento. Per pochi giorni, in alcune zone della città, sarà più difficile spostarsi in auto, camminare per strada, smaltire i rifiuti o comunque conservare le proprie abitudini. Ma è un disagio che vale la pena di affrontare, per almeno tre ragioni. La prima: perché con questa Adunata noi vogliamo ringraziare gli Alpini che, come raccontiamo nelle pagine a seguire, sono vicini alla città tutti i giorni, montando tendoni, pulendo boschi e sentieri, aggiustando e rimediando a vandalismi, restaurando monumenti.

In secondo luogo, io credo che, in un'epoca individualista come la nostra, l'Adunata sia importante perché ci ricorda il valore dello stare e del fare insieme: l'esempio dell'Ana ci dimostra come la forza del gruppo riesca a valorizzare le doti dei singoli, rendendo alla nostra portata traguardi che pensavamo irraggiungibili.

C'è ancora un ultimo motivo per accogliere di buon grado l'invasione delle Penne nere: per tre giorni avremo in città un'eccezionale offerta di appuntamenti musicali, mostre, dimostrazioni di abilità ed efficienza tecnologica, oltre agli immancabili stand gastronomici. Invito tutti i cittadini a immergersi in questa grande festa, ad assaporare l'atmosfera di cameratismo, a sentirsi un po' Alpini, almeno per qualche giorno. Sarà sicuramente un arricchimento per tutti noi.

Buona Adunata a tutti

Alessandro Andreatta
sindaco di Trento



TRENTO informa

TRENTO INFORMA

Periodico bimestrale
del Comune di Trento
Anno XIX - n° 83
maggio 2018 - 49.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
il 18 aprile 2018.

DIRETTORE**Alessandro Andreatta****DIRETTORE RESPONSABILE****Lorenzo Andreatta****FOTO DI COPERTINA****Gabriele Trentini**

Doss Trento: scritta realizzata
nel 1943 nell'ambito dei lavori di
realizzazione della strada

IN REDAZIONE

**Federica Bellicanta,
Serena Dalla Torre,
Massimiliano Scapin,
Mariapia Tessari**

HANNO COLLABORATO

**Il Coa,
Tommaso Gasperotti,
Paolo Frizzi**

PROGETTO GRAFICO**Grafiche Avisio (Lavis)****Comune di Trento**

via Belenzani 20
Tel. 0461 / 884199
ufficio_stamp@comune.trento.it
Registrazione Tribunale di Trento
n. 1047 dd. 16.2.2000

Stampa: **Grafiche Avisio (Lavis)**

Sommario

IL SALUTO DEL SINDACO	2
IL PROGRAMMA ORA PER ORA	8-9
COME MUOVERSI IN CITTÀ	10-14
TRASPORTO PUBBLICO POTENZIATO	16-17
DOMANDE E RISPOSTE	18-19
LA STORIA DELLE ADUNATE	20-21
OBIETTIVO 90 % DI DIFFERENZIATA	25
PALAZZINA LIBERTY ALL'ANA FINO A GIUGNO	32
UNA NUOVA CAMPANA PER LA TORRE DI PIAZZA	35

L'Adunata sul web: tutte le informazioni sui siti dedicati all'evento

Un evento eccezionale e una festa per Trento, che per alcuni giorni cambierà il suo modo di vivere: questo e molto altro sarà la 91ª Adunata nazionale degli Alpini.

Per offrire una panoramica costante e aggiornata su cosa succede in città dall'11 al 13 maggio, sul sito istituzionale è stata creata ad inizio anno una sezione dedicata (www.comune.trento.it/Adunata) che raccoglie e aggiorna costantemente tutte le informazioni utili su modifiche alla viabilità, trasporto pubblico, regole per gli esercizi commerciali, arricchita anche da una serie di mappe dedicate e dalle domande più frequenti, con le relative risposte.

Informazioni più dettagliate sul programma sono invece disponibili sul sito ufficiale dell'evento, www.adunatatrento2018.it, curato dal Comitato organizzatore dell'adunata (Coa).

Oltre quaranta mostre in tutto il Trentino

Esposizioni dedicate alla protezione civile, alla grande Guerra, a Cesare Battisti

Sarà il programma culturale più ricco che un'Adunata nazionale degli Alpini abbia mai avuto. Solo la città di Trento ospiterà, dal 10 al 13 maggio, più di 30 mostre ed esposizioni, offrendo ai visitatori un'ampia gamma di iniziative culturali. Un primo blocco tematico, dedicato al mondo della Protezione Civile e agli interventi degli Alpini nel campo della solidarietà, sarà ospitato nello spazio della Fondazione Museo Storico del Trentino in via Zanella, 1. Tra i luoghi più suggestivi, le **Gallerie di Piedicastello**. Qui troveranno spazio due esposizioni - "Le fosse di Kirov" e "Gli Alpini sul fronte russo" - dedicate alla Seconda Guerra Mondiale. Più di

dieci mostre, alcune delle quali di proprietà del Museo Nazionale Storico degli Alpini di Trento, racconteranno invece la Prima Guerra Mondiale sotto vari aspetti: la "Cittadella degli Alpini", allestita presso l'**ex parco Santa Chiara**, ma anche **Torre Vanga**, alcune sale circoscrizionali e la **Fondazione Caritro** accoglieranno documenti, reperti e fotografie della Grande Guerra. **Torre Mirana**, in via Belenzani, ospiterà la mostra "Alpini d'Europa", il settecentesco **Palazzo Trentini** quella con i dipinti militari dell'artista Giuseppe Rava, mentre la **Sat** (Società Alpinisti Tridentini) allestirà presso la propria sede, in via Mancini, la mostra "Cesare Battisti geografo".

Anche l'**Archivio di Stato**, in via Maestri del Lavoro, aprirà le proprie porte ai visitatori, dando la possibilità di richiedere copia dei fogli matricolari, dal 1867 al 1946, e di visionare i documenti più importanti della storia trentina. Al **Palazzo delle Albere** sarà visitabile il progetto fotografico "Cent'anni dopo: ricordi di guerra, sguardi di pace", in collaborazione con FujiFilm; il vicino **Museo delle Scienze**, proporrà visite, giochi e laboratori, mentre quello dell'**aeronautica "Gianni Caproni"** dedicherà una mostra alla leggendaria impresa che il capitano degli Alpini Gennaro Sora intraprese al Polo Nord.



Cori, bande e fanfare, 150 concerti

Il 5 maggio, per sottolineare il valore della pace, sul palco del Sociale saliranno il Coro Ana di Trento e l'Original Tiroler Kaiserjägermusik



Trento, in occasione dell'Adunata nazionale, diventerà la capitale della coralità alpina. Saranno in città **oltre 150 le esibizioni musicali** inserite nel programma della tre giorni. Cori, fanfare e bande popolari, provenienti da tutt'Italia, daranno vita a un festival diffuso che saprà contagiare tutti quanti. Ecco dunque che le voci di oltre 100 cori, alpini e non, e le più belle canzoni di oltre 40 tra fanfare e bande si alterneranno, nei giorni dell'Adunata, nelle varie chiese e teatri e in 11 diversi "Punti in musica" dislocati nel centro storico di Trento per regalare a visitatori e cittadini un ricco cartellone di concerti. In avvicinamento all'Adunata sono stati organizzati assieme alle Federazioni dei cori e delle bande trentine 14 concerti coinvolgendo 30 cori e 4 bande. Entrando nel vivo del programma, l'appuntamento sicuramente più significativo sarà il concerto del **5 maggio**, quando sul palco del Teatro Sociale saliranno, fianco a fianco, il Coro sezionale Ana di Trento e, direttamente dall'Austria, l'Original Tiroler Kai-

serjägermusik: un segno di pace e riconciliazione, a cento anni dalla fine della Grande Guerra.

Nei giorni precedenti l'Adunata, a partire da **mercoledì 9 maggio**, sempre al Teatro Sociale, si esibirà la Banda musicale dell'Esercito Italiano. **Giovedì 10 maggio** toccherà al Coro della Sat di Trento scaldare l'atmosfera del Teatro S. Chiara con il proprio repertorio di canti popolari e di montagna con cui hanno girato mezzo mondo, mentre la sera seguente spetterà al Coro della Sosat, altro sto-

rico baluardo della coralità alpina, incantare il pubblico con le più belle canzoni della tradizione di montagna. **Venerdì 11 e sabato 12 maggio**, tutto il centro storico si trasformerà in un grande palco a cielo aperto dove, per ogni location, cori e gruppi bandistici, da tutta la penisola, racconteranno attraverso le loro espressioni canore e musicali un patrimonio artistico unico, da coltivare e promuovere. Da evidenziare, in particolare, il concerto di cori giovanili venerdì sera al Teatro S. Chiara, segno del coinvolgimento delle nuove generazioni, della continuità e della memoria.

Infine, sabato pomeriggio in piazza del Duomo e allo stadio Briamasco, si terrà il concerto di fanfare e il carosello della Fanfara della Cadore.

Per rimanere aggiornati sugli appuntamenti culturali, nei giorni dell'Adunata sarà distribuita una speciale pubblicazione con il programma completo, relativo sia alle mostre che ai concerti di cori e fanfare.



Al Parco Santa Chiara tecnologia e missioni simulate

Nella cittadella degli Alpini mezzi ed equipaggiamenti di ultima generazione



Dal 10 al 13 maggio, al Parco ex Santa Chiara, sarà allestita la "Cittadella degli Alpini", vetrina espositiva di mezzi ed equipaggiamenti di ultima generazione in dotazione ai reparti alpini dell'Esercito. Luogo di incontro tra alpini di ieri e di oggi, la Cittadella sarà un'attrazione speciale per i trentini e per tutti coloro che vorranno visitarla, a partire dalle scolaresche.

Qui sarà possibile salire a bordo dei blindati "Lince" e dei cingolati da neve "Bv206", provare i materiali dell'Aviazione dell'Esercito, assistere alla simulazione della bonifica di un campo minato, osservare da vicino i mortai "Thompson" dell'Artiglieria da montagna e provare l'ebbrezza di essere salvati dai Rangers del 4° reggimento Alpini paracadutisti che simuleranno una liberazione di ostaggi. Imperdibile anche l'area dedicata alla montagna, ambiente naturale in cui operano gli Alpi-

ni e che da sempre li caratterizza, con tante attrazioni per grandi e piccini come il ponte himalaiano.

I visitatori, inoltre, potranno toccare con mano le nuove tecnologie utilizzate dalle truppe da montagna, mentre nello stand di Meteomont, il servizio meteo delle Truppe Alpine, un nucleo di specialisti illustrerà i moderni sistemi di previsione meteo-nivologica e di valutazione dei rischi da valanga. Tutto questo in un percorso tematico in cui saranno gli stessi Alpini ad illustrare le diverse attività operative svolte in Italia e nelle missioni all'estero.

A completare il percorso di visita, che si estenderà su un'area di circa 11 mila metri quadrati, lo stand curato dall'Info-Team dell'Esercito, dove si potranno trovare le informazioni necessarie a conoscere il mondo degli alpini e per arruolarsi nell'Esercito.

Il passaggio della "stecca" da Treviso a Trento.



Nelle foto Il presidente degli alpini di Treviso, Raffaele Panno, e il presidente della Sezione Ana di Trento Maurizio Pinamonti ed i due sindaci Giovanni Manildo (Treviso) e Alessandro Andreatta (Trento).

In piazza Dante la protezione civile, dai sommozzatori ai droni

Nell'area espositiva ci si potrà misurare anche con una parete d'arrampicata e con un ponte tibetano



A Trento, per la prima volta, un'Adunata nazionale ospiterà la "Cittadella della Protezione Civile". Dal 10 al 13 maggio i giardini di piazza Dante, di fronte alla stazione ferroviaria, accoglieranno gli stand con le diverse specialità, dai sommozzatori agli alpinisti, dai cinofili ai droni.

Un'esposizione dinamica, animata da oltre 200 volontari, che metterà in evidenza l'impegno e i mezzi della Protezione Civile Ana nazionale. Su un'ampia area, di circa 18 mila metri quadrati, i visitatori che raggiungeranno Trento per l'Adunata avranno la possibilità di conoscere da vicino le varie anime della Protezione Civile e cimentarsi in spettacolari dimostrazioni.

Aria, acqua, fuoco e terra: tutti gli elementi saranno presenti. Ci saranno gli elicotteristi che espor-

ranno uno dei velivoli in loro dotazione, il nucleo sommozzatori, specializzato nelle attività subacquee, i vigili del fuoco con un mezzo allestito per l'emergenza incendi e le unità cinofile addestrate per la ricerca dei dispersi in vari contesti (valanghe, terremoti e altre calamità). Ad

animare la Cittadella ci saranno anche gli psicologi per i popoli che racconteranno il loro impegno nei contesti di emergenza e di assistenza umanitaria, i volontari della Protezione Civile della Provincia e della Croce Rossa, la squadra Antincendi boschivi e per la prima volta anche una squadra di piloti di droni che mostreranno il funzionamento delle ultime tecnologie in materia di Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto.

Nell'area espositiva, inoltre, grandi e piccini potranno testare, seguiti dagli istruttori, anche un percorso dedicato alla montagna, con una parete d'arrampicata e un ponte tibetano. La "Cittadella" di piazza Dante sarà inaugurata giovedì 10 maggio alle ore 11 e fino a domenica sera rimarrà aperta al pubblico con orario continuato 8-19.



Dall'alzabandiera alla chiusura, ecco il programma dell'Adunata

Ecco, in dettaglio, il programma delle giornate dell'Adunata



10 maggio

ore 10, Piazza Dante

Inaugurazione Cittadella
Protezione Civile

ore 11, Parco ex S. Chiara

Inaugurazione Cittadella degli
alpini

ore 15, Doss Trento

Inaugurazione opere di Protezione
Civile, posa targa commemorativa e
presentazione lavori ristrutturazione
museo.

ore 15.45, Doss Trento. Deposizio-
ne corona al Mausoleo di Cesare Battis-
ti.

ore 20.30, Auditorium Santa Chiara.

Concerto Coro della Sat

11 maggio

ore 8.45, piazza Duomo

Alzabandiera

ore 11, Rovereto, Colle di Miravalle

Cerimonia alla Campana dei Caduti di
Rovereto: arrivo fiaccola, deposizione
corona e onore ai Caduti, preghiera
ecumenica

ore 18, Castello del Buonconsiglio

Onori alla Fossa dei Martiri (cerimonia
non aperta al pubblico). Arrivo dei gon-
faloni della Regione Trentino Alto Adi-
ge, della Provincia Autonoma di Trento,
del Comune di Trento, dei Comuni della
provincia, e dei Labari e Vessilli delle
associazioni combattentistiche e d'Ar-
ma.

Ore 19

Onori iniziali al Labaro Ana e Bandiera
di Guerra, inizio sfilamento da Castel-
lo Buonconsiglio, Porta Torre Aquila.
Percorso: via dei Ventuno, via B. Clesio,

piazza Sanzio, via Torre Verde, via Alfieri, angolo via Mancini, via Belenzani, piazza Duomo.

Ore 19.30

Onori finali alla Bandiera di guerra ai gonfaloni di Regione, Provincia e Comune di Trento e Labaro Ana che lasciano la piazza entrano a palazzo Geremia, sede del Comune.

ore 21, Doss Trento

Concerto Coro Sosat e banda di Cavedine.

12 maggio**ore 8, caserma Gavino Pizzolato**

Visita del Presidente nazionale al Servizio d'Ordine Nazionale.

ore 9.30, teatro Sociale

Incontro tra il Presidente nazionale, Consiglio direttivo nazionale, presidenti Sezioni all'estero, delegazioni Ifms (International Federation of Mountain Soldiers) e militari stranieri.

ore 12, Stadio Briamasco

Lancio paracadutisti.

ore 16, Duomo

Messa in suffragio di tutti i Caduti concelebrata dall'arcivescovo di Trento mons. Lauro Tisi e dall'Ordinario militare mons. Santo Marciandò.

Ore 17.30

Sfilata con Labaro Ana e vessillo di Trento. Percorso: p.zza Duomo, via Belenzani, via Roma, via Mancini, via Oss Mazzurana, Teatro Sociale.

ore 18, teatro Sociale

Saluto del sindaco di Trento e del Presidente nazionale Ana a tutte le autorità, al Consiglio Direttivo Nazionale e ai presidenti di Sezione Ana.

Ore 20.30 Trento e comuni limitrofi

Concerti di cori e fanfare

13 maggio**ore 8, via III Novembre, via Perini, via Giusti**

Ammassamento negli spazi assegnati.

ore 8.45

Onori alla massima autorità presente

ore 9

Sfilamento e resa degli onori in Piazza Dante. Percorso: via Giusti, via Rosmini, via Prepositura, piazza Portèla, via Torre Vanga, via Alfieri, piazza Dante, via Vannetti, via Romagnosi, via Petrarca (scioglimento Piazza Centa, via Ambrosi, via Fontana, via Segantini).

A seguire

Scioglimento, allocuzioni di saluto dei sindaci di Trento e Milano, passaggio della stecca, ammainabandiera e resa degli onori alla più alta autorità presente, onori al Labaro Ana, ai gonfaloni e ai vessilli che lasciano lo schieramento. Chiusura adunata.

Al villaggio dell'Adunata ristorazione e prodotti locali

Il Villaggio dell'Adunata, nel centro storico di Trento, comprende il Villaggio dei Partner, le aree della Grande Ristorazione e l'Expo del Territorio. Tutte le aree che ne fanno parte sono aperte al pubblico **da giovedì 10 a sabato 12 maggio con orario 9-24, e domenica 13 maggio con orario 9-20**. I Partner dell'Adunata saranno presenti con stand e gazebo commerciali nella centrale via Verdi. Qui sarà possibile reperire tutti i prodotti a marchio Ana e quelli con il marchio ufficiale della 91a Adunata Nazionale Alpini. Durante i giorni dell'Adunata, come è tradizione, gli Alpini, i loro accompagnatori e i cittadini trova-

no nel centro cittadino i padiglioni della **Grande Ristorazione**: veri e propri centri di aggregazione nei quali incontrarsi nel clima conviviale che accompagna tutta la manifestazione. Le principali aree dedicate alla ristorazione si trovano in Piazza Fiera, Piazza Mostra, Piazza D'Arogno e Piazza S. Maria Maggiore. L'Expo del Territorio, in Piazza Cesare Battisti, è la vetrina delle eccellenze trentine. Il meglio della produzione agro-alimentare e dell'artigian-

nato artistico locale è qui rappresentato negli stand dei produttori locali.



Come muoversi in centro città,

Nelle tre Zone - Rossa, Arancio e Blu - sarà fortemente limitata la circolazione

La Novantunesima adunata nazionale è un appuntamento importante, anche per i suoi valori simbolici, visto che coincide con il centenario della fine della Grande Guerra. Per la riuscita della manifestazione, **è necessaria la collaborazione di tutti**, in primis dei residenti, che per tre giorni si troveranno a convivere con la cittadella degli Alpini e con un afflusso di visitatori del tutto eccezionale.

Già a partire dalla sera di mercoledì 9 maggio e fino alle ore 23 di domenica 13 maggio, è prevista una **limitazione alla circola-**

zione (transito e sosta) dei veicoli a partire dalla zona centrale della città, limitazione che sarà via via estesa ad un'area sempre più ampia, secondo un calendario e un regime restrittivo crescente.

Le zone della città **(vedi cartina a pagina 13)** maggiormente interessate dall'evento sono così suddivise: **Zona**

Rossa (chiusura a partire dalle ore 20 di mercoledì 9 maggio),

Zona Arancio (chiusura a partire dalle ore 12 di venerdì 11 maggio), **Zona Blu** (chiusura a partire dalle ore 20 di sabato 12 maggio).



tutte le istruzioni

delle auto. Il consiglio: spostarsi soltanto con i mezzi pubblici

Come avviene la chiusura al traffico

In considerazione del gran numero di partecipanti alla manifestazione e per garantire la sicurezza, nelle diverse zone saranno adottate misure di chiusura totale o parziale al traffico che interesseranno anche i residenti, a seconda della Zona di appartenenza.

Nel perimetro di delimitazione della Zona Rossa e della Zona Arancio saranno istituiti dei varchi, presidiati 24 ore su 24 da personale della Polizia Locale, per

accedere ai quali si dovrà esibire l'apposita autorizzazione che verrà distribuita secondo il calendario sotto riportato.

Alle famiglie residenti in Zona Rossa, in possesso di un permesso Ztl di sosta su suolo pubblico o privato, nonché ai capifamiglia residenti in piazza Dante, piazza S. Pellico, via Gazzoletti, via Vannetti (tra Gazzoletti e Romagnosi), via Petrarca (tra via Romagnosi e via Gazzoletti), via

Torre Vanga (da via Pozzo a via Alfieri), via Torre Verde, Largo Pigarelli, piazza Fiera, via S. Giovanni Bosco, via Esterle, via del Travaio (da via 24 Maggio a via S. Croce), via Borsieri, via G. Prati, **verrà riservato uno spazio di sosta gratuito**, assegnato d'ufficio, nei parcheggi Autosilo Buonconsiglio, via Petrarca 1; Duomo, via R. Sanseverino 19; Fiera, piazza Fiera; Centro Europa, via Segantini 7 o in eventuali altre strutture.

Un'App per seguire l'Adunata

Una App che fornirà in tempo reale tutte le informazioni sull'Adunata in programma a Trento dall'11 al 13 maggio. Si chiama **Adunata Trento 2018** e consente di avere a portata di mano le mappe con le indicazioni dei principali punti di interesse della manifestazione, ma anche informazioni utili su mezzi di trasporto, parcheggi, strade chiuse, eventi, manifestazioni e i siti dove dormire o installare le tende. E' disponibile sia per il sistema operativo iOS, compatibile con iPhone, iPad e iPod touch, che per Android: uno strumento che, oltre la sua indubbia utilità pratica, consente di mandare in soffitta lo stereotipo dell'alpino poco avvezzo alla tecnologia. Una volta avviata l'app ci si trova davanti a cinque sezioni: il pro-

gramma della manifestazione, mentre nella seconda e nella terza sono inseriti l'ordine di sfilamento e gli spettacoli e gli eventi della tre giorni. Quindi le informazioni sull'Adunata Card e la mappa georeferenziata sulla quale sono riportati diversi punti di interesse. L'app ufficiale, che sarà costantemente aggiornata e consentirà di muoversi agilmente nell'ambito della manifestazione, riporta i numeri utili, da quelli prettamente Alpini ai numeri sanitari e di emergenza.



Residenti in Zona Rossa

Chiusura dalle ore 20.00 di mercoledì 9 maggio alle 23.00 di domenica 13 maggio

Dalle ore 8 di giovedì 10 maggio nessuna auto potrà sostare o transitare in zona rossa, che sarà già chiusa in entrata a partire dalle ore 20 di mercoledì 9 maggio fino alle 23 di domenica 13 maggio con divieto di sosta e di transito per tutti i veicoli (eccetto mezzi dell'organizzazione): l'accesso all'area è consentito esclusivamente a piedi. Unica eccezione: l'accesso con veicoli, per comprovate necessità, è consentito solo **dalle ore 5 alle ore 8**, dal 10 al 12 maggio, agli autorizzati (compresi i veicoli dei residenti che

esibiscono l'apposito **permesso** Adunata Zona Rossa rilasciato dal corpo di Polizia locale).

Ad ogni nucleo familiare residente viene rilasciato un permesso Adunata Zona Rossa e 1 **ticket** per parcheggio in struttura (solo per chi è in possesso di un permesso Ztl di sosta su suolo pubblico o privato o residente nelle vie di Zona Rossa non incluse in Ztl sopra elencate).

Il rilascio e l'esposizione sul cruscotto di tale permesso consente di sostare con 1 veicolo nel parcheggio di struttura assegnato,

accedere alla Zona Rossa solo per brevi operazioni di carico e scarico dalle 5 alle 8, eccetto domenica 13 maggio; e infine transitare e sostare per sole operazioni di carico scarico negli apposti spazi anche in Zona Arancio dalle 5 alle 17, eccetto domenica 13 maggio. Gli accessi saranno consentiti solo nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato e solamente negli spazi non soggetti a divieto o a limitazioni della circolazione (non è possibile transitare nelle Zone Rossa, Arancio e Blu nella giornata di domenica 13 maggio).

Residenti in Zona Arancio

Chiusura dalle ore 12.00 di venerdì 11 maggio alle 23.00 di domenica 13 maggio

La chiusura è a partire dalle ore 12 di venerdì 11 maggio fino alle 23 di domenica 13 maggio. L'accesso è consentito ai possessori di permesso adunata zona arancio (dalle 0 alle 24) e permesso adu-

nata zona rossa (dalle 5 alle 17) rilasciati dal corpo di Polizia locale. Divieto di accesso per tutti gli altri veicoli non autorizzati. Ad ogni nucleo familiare residente viene rilasciato 1 permesso Adunata

Zona Arancio. L'esposizione di tale permesso sul veicolo consente di accedere alla Zona Arancio e sostare negli spazi disponibili, eccetto domenica 13 maggio (non soggetti a divieti e o limitazioni).

Residenti in Zona Blu

Chiusura dalle ore 20.00 di sabato 12 maggio alle 20.00 di domenica 13 maggio

Chiusura a partire dalle ore 20 di sabato 12 maggio fino alle 20 di domenica 13 maggio (o comunque fino alla fine della sfilata). Divieto di transito, sosta e fermata per tutti i veicoli. Questa zona è destinata ad accogliere i partecipanti alla sfilata della domenica e sarà interessata dalla presenza dei vari gruppi delle Sezioni Ana, dalle Fanfare e dalle Rappresentanze (Labari, Vessilli, Gonfalonisti istituzionali, ecc). Non verrà distribuito alcun permesso specifi-

co per la Zona Blu.

I residenti in via Monte Baldo, Corso del Lavoro e della Scienza, Largo Prati, via Vittorio Veneto, via Milano, viale Rovereto, via dei Mille, via Malta, via Giovanni a Prato, via Malfatti, via Mariani, via Gentilotti, Corso 3 Novembre (tra via Malfatti e Ponte dei Cavalleggeri), via Perini, via Endrici, via Sighele, via O. Rovereti, via Mattioli, via Bronzetti, via D. Chiesa, via Filzi, via Bezzi, via Giusti (tra via Perini e Largo Prati, via Marsala e

via Asilo Pedrotti **dovranno spostare i propri veicoli al di fuori della Zona Blu**, per consentire la formazione delle varie compagini che sfileranno sul percorso a partire da domenica 13 mattina.

Ai residenti della Zona Blu sarà riservato, fino ai limiti della capienza, a partire dalle ore 18 di sabato 12 maggio, l'utilizzo del parcheggio Monte Baldo e degli spazi in via dei Tigli (antistanti il campo da calcio).



Invalidi

In caso di reale necessità, gli invalidi potranno richiedere un permesso consentirà di accedere alla **Zona Rossa** per brevi operazioni di carico e scarico dalle 5 alle 8 (dietro semplice esposizione del permesso sul veicolo). Per accedere alla Zona Rossa dalle 8 in poi, eccetto domenica 13 maggio, si dovrà fare richiesta agli agenti di Polizia Locale posti a presidio dei varchi, che valuteranno la domanda e illustreranno la via più breve

e accessibile per raggiungere il luogo di destinazione.

Per accedere alla **Zona Arancio**, eccetto domenica 13 maggio, e sostare negli spazi disponibili è sufficiente la semplice esibizione agli operatori che presidiano i varchi di accesso del permesso invalidi europeo, che consente di transitare e sostare in Zona Arancio dalle 0 alle 24. Gli accessi saranno consentiti limitatamente nelle giornate di giovedì, venerdì e sa-

bato e solamente negli spazi non soggetti a divieto o a limitazioni della circolazione (non è possibile transitare nelle Zone Rossa, Arancio e Blu nella giornata di domenica 13 maggio).

Verrà rilasciato solo un pass per possessore di permesso invalidi di Zona Rossa.

Calendario e modalità di distribuzione dei permessi

Verrà rilasciato solo **un permesso per nucleo familiare**. Chi non avesse ritirato il permesso dal 6 al 19 aprile negli uffici allestiti ad hoc in via Torre Vanga e via Bronzetti, potrà rivolgersi al Comando

di Polizia Locale - Ufficio Varchi Ztl al 2° piano di via Maccani numero 148.

Nella stessa sede potrà essere richiesto anche il permesso invalidi Zona Rossa. Per ritirarlo è

sufficiente che l'interessato (o una persona provvista di delega) presenti un documento di identità valido o il permesso invalidi.

Informazioni

Per ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti ci si può rivolgere al Comando di Polizia Locale - Informazioni Adunata Alpini - al numero 0461- 889400, dal lunedì al venerdì dalle ore 7.30 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 18.30; il sabato dalle 7.30 alle 12.30 o consultare la sezione dedicata alla 91^ Adunata Alpini sul sito del Comune di Trento (<http://www.comune.trento.it/>).

Nell'arco delle tre principali giornate dell'Adunata è stimato che affluiscano in città oltre 600.000 persone. Si chiede pertanto anche agli autorizzati di limitare al minimo gli spostamenti con il mezzo privato, utilizzando ove possibile i mezzi pubblici.



L'Adunata Card Trento 2018: tanti vantaggi per visitare il trentino



Frutto della collaborazione tra Comitato Organizzatore Adunata (Coa), Provincia autonoma di Trento, Trentino Marketing e Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi, l'Adunata Card ha lo scopo di promuovere e far conoscere le bellezze e la cultura del territorio trentino.

Nominale e non cedibile, è acquistabile al prezzo di **5 euro** presso: la Sezione Ana di Trento (vicolo Benassuti, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12), la sede del Coa (viale Adriano Olivetti 9 c/o Le Albere, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18), i punti informativi dislocati in centro città durante i giorni dell'Adunata.

La Card dà diritto da lunedì 7 a lu-

nedì 14 maggio alla **libera circolazione sui mezzi pubblici** di trasporto urbano ed extraurbano di Trentino Trasporti (compresa la linea ferroviaria Trento-Malé) e nelle giornate di venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 maggio sulle tratte ferroviarie del Brennero (Verona-Bolzano) e della Valsugana (Trento-Bassano del Grappa), escluso le Frecce.

La Card offre anche **l'ingresso gratuito da lunedì 7 a lunedì 14 maggio e lo sconto del 20 per cento entro il 31 dicembre** nei musei aderenti all'iniziativa:

- **a Trento:** Basilica Paleocristiana, Castello del Buonconsiglio, Galleria Civica, Museo dell'Aeronautica Gianni Caproni, Museo delle

Scienze, Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas, Museo Diocesano Tridentino.

- **a Rovereto:** Campana dei Caduti, Casa d'Arte Futurista Depero, Museo d'arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, Museo Civico di Rovereto, Museo Storico Italiano della Guerra, Palazzo Alberti Poja.

- **e inoltre:** Castel Beseno (Bessene), Museo degli usi e costumi della gente trentina (S. Michele all'Adige), Museo delle Palafitte (Fiavè), Museo delle Palafitte Lago di Ledro (Molina di Ledro), Museo Diocesano Tridentino (Villa Lagarina), Museo Geologico delle Dolomiti (Predazzo), Museo Retico (Sanzeno), Castel Stenico (Stenico), Castel Thun (Vigo di Ton).

Allo sconto del 20 per cento entro il 31 dicembre aderiscono anche: Base Tuono (Folgaria), Casa Museo Haus von Prück (Luserna), Centro Documentazione (Luserna), Centrale Idroelettrica (Santa Massenza), Centrale Idroelettrica (Riva del Garda), Forte Belvedere (Lavarone), Forte Colle delle Benne (Levico Terme), Forte Strino (Vermiglio), Forte Werk (Luserna), Mostra permanente della Grande Guerra in Valsugana e Lagorai (Borgo Valsugana), Museo Casa Alcide Degasper (Pieve Tesino), Museo della Guerra (Vermiglio), Museo Tesino delle Stampe e dell'Ambulante "Per Via" (Pieve Tesino), Torre Apponale (Riva del Garda).

La Card dà infine diritto all'**ingresso gratuito dal 7 maggio al 31 dicembre** a: Museo Nazionale Storico degli Alpini (Torre Vanga), Fondazione Museo Storico del Trentino (Gallerie Piedicastello), Forte Garda (Riva del Garda, solo il 12 maggio).

Trasporto pubblico potenziato per l'Adunata degli alpini

Venerdì e sabato bus in circolazione per 22 ore con frequenze a partire da 15 minuti



In occasione dell'Adunata degli Alpini, le scuole di ogni ordine e grado e gran parte degli uffici pubblici provinciali saranno chiusi a partire da venerdì 11 maggio.

Nel centro città e nelle zone limitrofe la circolazione e la sosta delle auto subiranno notevoli restrizioni, per cui è consigliabile muoversi a piedi o in autobus. Per favorire gli spostamenti dei residenti e del gran numero di visitatori, il trasporto pubblico sarà potenziato, sia per quanto riguarda la frequenza delle corse, sia per quanto riguarda l'estensione dell'orario giornaliero.

Fino a giovedì 10 maggio sono in vigore i servizi di trasporto feriali ordinari del periodo invernale scolastico. Venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 maggio il trasporto pubblico urbano sarà così modificato:

- **venerdì 11 e sabato 12 maggio**

le **linee urbane** sono state riorganizzate sulla base dei percorsi delle linee del servizio festivo ordinario mentre gli orari, riformulati con frequenze mnemoniche, variabili da linea a linea, a partire da 15 minuti, hanno un'estensio-

ne dell'arco giornaliero di servizio approssimativamente di 22 ore, dalle 5 circa alle 3 circa del giorno successivo. La cadenza delle corse è regolare e ripetitiva, per facilitarne comprensione ed utilizzo. I nuovi orari speciali per l'evento saranno consultabili sul sito dedicato, attivato per l'evento dalla società Trentino Trasporti, che sarà operativo nell'ultima settimana di aprile (adunatatrento2018.trentinotrasporti.it); i medesimi contenuti del sito dedicato saranno disponibili anche su altri siti istituzionali.

Importante: le tabelle con orari presenti alle fermate non saranno aggiornate e non riporteranno gli orari speciali validi nelle 3 giornate 11-12-13 maggio, che possono invece essere consultati online.

- **domenica 13 maggio**

anche il servizio domenicale - diverso da quello di venerdì 11 e sabato 12 - è stato interamente riorganizzato e adattato alla residua viabilità accessibile, con collegamenti essenziali tra i sobborghi e i punti raggiungibili più prossimi al centro città. Piazza Dante non sarà accessibile e quindi non vi è possibilità di interscambio tra linee diverse.

Anche per percorsi e orari del servizio di domenica 13/5 si rimanda alla consultazione dei siti *adunatatrento2018.trentinotrasporti.it*; *www.ttesercizio.it*.

- **Mobilità speciale "alpina"**

sarà attivo un servizio continuo di navetta senza orario per il trasferimento degli alpini giunti al termine della sfilata in via Brennero/rotatoria Caduti di Nassirya con destinazione zona industriale di Spini di Gardolo e zona Interporto, dove sono parcheggiati i pullman turistici dei singoli gruppi.

Il servizio si svolgerà sul seguente percorso: "Rotatoria caduti di Nassirya - via Brennero - via Bolzano - via di Spini - rotatoria casello A22 Trento Nord - rotatoria Sait" e ritorno con lo stesso percorso. Il servizio continuo avrà la stessa durata della sfilata, dalle 9.30-10 circa fino ad ora indeterminata e comunque fino a termine necessità.

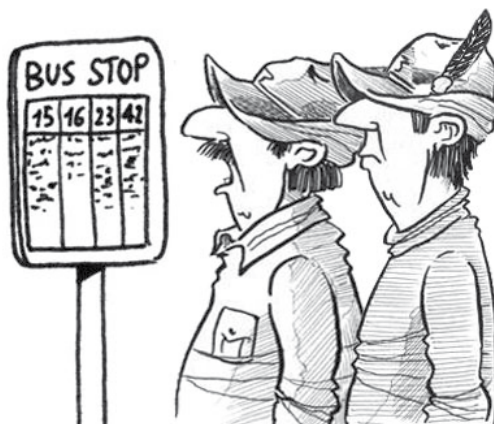
- **Tariffe, biglietti, modalità di accesso**

sono confermate la validità di tutti i titoli di viaggio comuni già in vigore e le modalità del loro utilizzo (obbligo di obliterazione/validazione). E' introdotta nel sistema tariffario una speciale "Card Adunata", individuale, non elettronica, a vista, che dà titolo al portatore all'utilizzo illimitato delle corse del servizio pubblico. A bordo di ogni autobus è sempre possibile l'acquisto del biglietto di corsa singola al prezzo di 2 euro. I titoli di viaggio di tipo "extraurbano" con origine/destinazione "Trento" sono validi sul servizio urbano.

Anche per quanto riguarda il **trasporto pubblico extraurbano**, rimangono invariati i percorsi e gli orari fino a tutta la giornata di giovedì mentre, causa l'indisponibilità dell'Autostazione di Piazza Dante, nelle giornate di venerdì, sabato e domenica sono stati individuati quattro capolinea provvisori per l'utenza: il primo a nord (piazzale Neufahrn a Gardolo) dove confluiranno i pullman provenienti dalla Piana Rotaliana, Val di Non, Val di Fiemme e Fassa, Val di Cembra, Val Floriana, Valsugana, Altipiano di Pinè, Primiero, Valli Giudicarie, Chiese, Valle dei Laghi, Basso Sarca, Monte Bondone; il secondo a sud a Mattarello,

dove confluiranno i pullman provenienti da Rovereto; il terzo a sud est a Romagnano dove confluiranno i bus provenienti da Aldeno, Nomi, Garniga. L'ultimo capolinea sarà a est a Villazzano Fs dove confluiranno i bus provenienti dall'Altipiano della Vigolana. Da tutti i capolinea provvisori sarà possibile proseguire il viaggio di avvicinamento alla città attraverso interscambio con gli autobus urbani utilizzando il medesimo biglietto con origine/destinazione "Trento". Nelle giornate di sabato e domenica i servizi di linea saranno potenziati con numerose corse supplementari indicate in appositi orari predisposti per l'evento.

USA IL MEZZO PUBBLICO!



Adunata, domande e risposte

Posso accedere alla Zona Rossa e zona Arancione tra venerdì 11 e domenica 13?

A piedi posso accedere sempre, senza limitazioni orarie. Fino a sabato posso accedere anche in bicicletta, ma con buon senso: nelle zone più affollate, devo avere l'accortezza di scendere e spingere la bicicletta a piedi. Con l'auto posso accedere solo se munito di permesso, nelle fasce orarie previste per il venerdì e il sabato. La domenica 13 maggio l'accesso alle auto è vietato, quello alle biciclette sconsigliato.

In che modo posso accedere al centro città con i mezzi pubblici?

Le corse dei minibus A e B che passano per il centro storico saranno sospese. Gli autobus transiteranno lungo il perimetro della zona Rossa. Sono garantite per esempio le fermate di piazza Fiera e di port'Aquila.

Sono residente in Zona Rossa e devo usare la macchina: cosa devo fare?

Posso accedere e uscire a ogni ora del giorno dal parcheggio di struttura assegnatomi dalla Polizia Locale a eccezione della giornata di domenica. Posso

raggiungere la mia abitazione dalle 5 alle 8 del mattino di venerdì e sabato ma devo uscire entro e non oltre le ore 8. Posso accedere in Zona Arancio dalle ore 5 alle 17 di venerdì e sabato per raggiungere una delle postazioni previste per brevi operazioni di carico scarico.

entrata né in uscita. Se non ho l'auto non devo fare nulla.

Sono residente in Zona Arancione e non uso la macchina: devo fare qualcosa?

Se l'auto è su spazio privato non devo fare nulla, se è parcheggiata in strada la devo spostare solo se è nel percorso della sfilata o su altre zone oggetto di divieto come quelle istituite per carico scarico (attenzione ai cartelli!).

Sono in possesso di un permesso invalidi, posso entrare in auto nella Zona Rossa?

Se non residente: no, non posso entrare in auto nella

zona Rossa.

Se residente: devo recarmi dalla Polizia Locale (presso le sedi indicate via T. Vanga/via Bronzetti) per avere il pass specifico. Dalle ore 8 di giovedì 10 e fino a domenica 13 maggio nessuna auto può sostare o transitare in Zona Rossa. In caso di reali necessità si può utilizzare il Permesso Adunata Invalidi Zona Rossa che consente di accedere alla zona rossa per brevi operazioni dalle ore 5 alle ore 8. Con il Permesso Adunata Invalidi Zona Rossa, per accedere alla



Sono domiciliato in Zona Rossa o Arancio: che cosa devo fare?

Zona Rossa: se ho l'auto su spazio pubblico la devo spostare al di fuori dal perimetro entro le ore 8 di giovedì 10 maggio; se ho il veicolo parcheggiato in posto privato posso lasciarlo ma non posso circolare fino alle 23 di domenica 13 maggio. Zona Arancio: dalle 12 di venerdì 11 maggio a fine evento, se ho un veicolo su posto privato posso lasciarlo ma non posso utilizzarlo per circolare né in

Altre domande (e relative risposte) su www.comune.trento.it/Adunata

Zona Rossa dalle 8 in poi (eccetto domenica 13 maggio) si deve fare richiesta agli agenti della polizia municipale posti a presidio dei varchi d'accesso che sono pronti a illustrare la via più rapida e agevole per raggiungere il luogo di destinazione. In ogni caso devo tener conto che il transito in zona rossa è fortemente compromesso e sconsigliato (in Zona Rossa si prevede, fin già dalla giornata di venerdì una presenza stimata intorno alle 100-150 mila persone).

Nelle giornate dell'Adunata l'ospedale è raggiungibile?

L'ospedale Santa Chiara è sempre raggiungibile preferibilmente utilizzando le vie di accesso da sud. Per le emergenze, devo sempre far riferimento al numero unico 112 che, se è il caso, decide quale equipaggio far intervenire fra quelli presenti sul territorio. Si ricorda che sono incrementati per numero e postazioni le presenze di personale sanitario dedicato alle emergenze a partire da giovedì 10 fino a domenica 13 maggio, operativi h24. Oltre agli equipaggi sanitari appiedati sono previsti 8 posti medici avanzati distribuiti in varie zone della città.

Sono un pendolare: quali parcheggi non sono disponibili nella settimana dell'Adunata?

Da lunedì 7 maggio saranno indisponibili i parcheggi di Via Sanseverino, Ex Sit di Via Canestrini ed ex Zuffo. L'unico parcheggio libero nelle vicinanze del centro, fino alla giornata di sabato, sarà esclusivamente il parcheggio di Via Monte Baldo dalle ore 7 alle 19 (dopo tale orario nel parcheggio vige il divieto di sosta e fermata). E' dunque consigliabile lasciare l'auto nei parcheggi liberi in zona nord e in zona sud utilizzando poi, per raggiungere il centro, il mezzo pubblico. Il parcheggio Palazzo Onda in via Lunelli è aperto dalle ore 7 alle ore 20, dal lunedì al sabato, con tariffa giornaliera di 2,50 euro. Fino alle ore 18 di giovedì sono disponibili a pagamento anche i parcheggi in struttura del centro città. E' consigliabile usare i mezzi pubblici (tra l'altro, con il biglietto extraurbano potrà circolare anche sul servizio urbano di Trento).

Dove trovo un taxi in centro città nei giorni dell'Adunata?

La postazione fissa dei taxi in piazza Duomo sarà inutilizzabile dalle ore 20 di mercoledì 9 maggio, quella in piazza Dante (lato Stazione Ferroviaria) non sarà disponibile dalle ore 12 di venerdì 11 maggio. Entrambe saranno spostate in piazza Sanzio (lato scuola) e in Corso Buonarroti (sottopasso via Lampi) a partire dalle ore 12 di venerdì 11 maggio.

Ho un'attività ricettiva (b&b, affittacamere, hotel): i clienti possono accedere e uscire dalle Zone Rossa o Arancio?

Zona Rossa: l'accesso in auto può avvenire in Zona solo nelle giornate di giovedì, venerdì e sabato dalle 5 alle 8 esibendo la prenotazione alberghiera, e possono uscire fino alle ore 12 di venerdì.

Nella zona Arancio l'accesso in auto è consentito dalle 12 di venerdì alle 24 di sabato esibendo ai varchi la prenotazione alberghiera; l'uscita è consentita fino a sabato alle 17. Fanno eccezione i momenti in cui si svolgono le cerimonie venerdì mattina, pomeriggio e sabato pomeriggio.

E' vero che c'è una Card gratuita per i residenti nelle zone Rossa e Arancione che mi permette di salire sui mezzi pubblici e di visitare molti musei a costo zero?

Sì, la Card Adunata mi viene consegnata quando vado a chiedere il permesso negli uffici di via Torre Vanga o via Bronzetti (vedi sopra) o al Comando della polizia municipale in via Maccani dopo il 23 aprile.

Dal 1922 ad oggi, un po' di storia delle Adunate a Trento

Le Penne nere tornano in città per la quinta volta. Anche nelle precedenti edizioni la città invasa da tanta allegria e gli alloggi che non bastano mai



1922, 1938, 1958, 1987... non stiamo dando i numeri. Queste cifre rappresentano semplicemente le date delle precedenti quattro edizioni di altrettante adunate alpine, ospitate nella città di Trento negli ultimi cent'anni. Non nel Trentino, perché in questo caso dovremmo contare anche l'adunata del 1926, che vide le penne nere d'Italia radunate al rifugio Contrin, in alta val di Fassa, dove nell'occasione venne ufficialmente inaugurato il complesso rifugistico di proprietà dell'Associazione Nazionale Alpini, ribattezzata pomposamente, ma con grande affetto, "Alpinopoli", ovvero la cittadella degli Alpini. E dunque per la quinta volta la nostra città ospiterà questo grande evento, divenuto nel tempo - per numeri e complessità

organizzative - la seconda manifestazione più grande d'Italia. A ben guardare, se è vero che oggi l'adunata esaminata in cifre mette un po' di paura, è altrettanto vero che le problematiche legate all'organizzazione dell'evento paiono essere, più o meno, sempre le medesime. Almeno così riportano le cronache dell'epoca.

Spicca, ad esempio, nei quotidiani del **1922** la difficoltà a reperire alloggi per ospitare i tanti alpini giunti a Trento; all'epoca la città era appena uscita dalla guerra, e le strutture alberghiere erano una rarità; l'Hotel Trento, allora ospitato in quello che oggi è il palazzo della Provincia era ancora inagibile, e così il comitato organizzatore chiese aiuto ai cittadini, chiedendo con numerosi appelli di mette-

re a disposizione una o più stanze nelle proprie abitazioni: "Cittadini, offrite alloggi agli ospiti!". All'accorato appello rispose anche il sindaco dell'epoca, Giovanni Peterlongo, fra i primi a dare il buon esempio. Quel 3 settembre giunse a Trento anche Re Vittorio Emanuele III, e nell'occasione venne inaugurato lo stadio Briamasco, che allora si chiamava più semplicemente Stadium, e che offriva finalmente ai trentini la possibilità di ospitare eventi sportivi di un certo livello, per cercare di dimenticare gli orrori della guerra.

Non meno impegnativa risulta essere stata l'edizione del **1938** se è vero che, anche in quel caso, le cronache dell'epoca sono zeppe di appelli alla popolazione per meglio offrire ospitalità alle oltre ventimi-

la penna nera giunte a Trento per l'edizione numero 19. Anche all'epoca le misure adottate per ridurre al minimo le criticità stravolsero il quotidiano trantran cittadino: "Divieto di sosta alle auto in tutto il giro al Sass e chiusura degli esercizi pubblici differita sino alle ore 22..." Anche in quell'occasione venne inaugurata un'opera pubblica (che invero non venne poi mai completata): proprio in quei giorni il governo italiano aveva infatti approvato la costruzione della cosiddetta Acropoli alpina che, assieme al Museo degli Alpini avrebbe dovuto occupare tutto il Doss Trento. Di quell'opera faraonica verrà realizzata solamente la struttura museale e la strada monumentale.



bellezze che offre il Trentino. Passano quasi altri trent'anni prima che Trento torni ad ospitare le penne nere. Saranno oltre centomila ad invadere pacificamente

pubblici, quanto piuttosto nelle isole sparti-traffico. Ovunque, tende, camion, roulottes e ricoveri d'ogni tipo, ma soprattutto una grande allegria che porta ancora oggi un sorriso sulle labbra di chi ricorda quei giorni.

E dunque cosa dobbiamo aspettarci per l'edizione numero 91? L'invito è quello di restare in città. Restare e vedere, vivendo in prima persona un evento certamente unico nel suo genere, dove spontaneità e semplicità vanno a braccetto con un'organizzazione necessariamente molto dettagliata. Anche questa volta vi sarà spazio per inaugurare spazi e strutture che torneranno per l'occasione a nuova vita, poiché uno dei motti dell'adunata è quello di "lasciare la città meglio di come la si è trovata". Il resto ce lo dirà la storia.



Siamo quindi nel **1958**. In un'Italia che ha ingranato la marcia del boom economico, la città di Trento viene prescelta per ospitare l'edizione numero 31. Gli Alpini questa volta sono circa quarantamila ed, essendo marzo, vengono accolti da un'inaspettata nevicata che imbianca tetti e vie della sfilata. Anche per quell'edizione si provvederà ad inaugurare un'opera pubblica: questa volta spetta al Museo storico degli Alpini sul Doss Trento, che apre i battenti nella sua rinnovata veste espositiva, giunta poi sino ai giorni nostri. E' di fatto una delle prime adunate di moderna concezione, dove ai momenti solenni ben si coniuga la voglia di fare turismo e di visitare, a prezzo agevolato per i radunisti grazie a un'apposita tessera, le

la nostra città nel **1987**. In quei giorni i trentini che decisero di restare in città, ed affrontare bonariamente el gazèr de i Alpini, ricordano oggi i pittoreschi spontanei accampamenti fioriti improvvisamente nelle aiuole o nei giardini



“L’Adunata di Trento tra la necessità della memoria e un futuro di pace da costruire insieme”

Intervista al Presidente nazionale ANA Sebastiano Favero

Nato in provincia di Treviso, sede della passata Adunata, Sebastiano Favero dal 2013 è il presidente dell’Associazione Nazionale Alpini. Raggiunto al telefono, non ha dubbi: “Gli Alpini sono punti di riferimento delle nostre comunità, espressione della solidarietà più vera. Anche l’Adunata lo sarà. Una festa aperta a tutti, senza preclusioni, dove trasmettere con l’esempio i valori di fratellanza e impegno che ogni giorno condividiamo con gli altri”.

Presidente Favero, che Adunata sarà quella di Trento?

In prosecuzione con le Adunate che l’hanno preceduta anche quella di Trento ricorda il centenario della Prima guerra mondiale. Come Associazione abbiamo sempre ribadito la volontà di ricordare tutti i caduti, dall’una e dall’altra parte, animati però, a distanza di un secolo, dalla consapevolezza di dover guardare avanti per affrontare le sfide future. Non solo a parole ma con i fatti e il senso del dovere. Ne sono un esempio le manifestazioni congiunte con la Croce Nera austriaca e altre associazioni che ricordano i Cadu-

ti da ambo le parti. Ma anche l’intenso impegno a favore dei terremotati del Centro Italia e ovunque ci sia bisogno.

In Trentino per costruire insieme la Pace. L’Adunata avrà anche questo significato?



Sì, una pace che va costruita, e non calata dall’alto. È qualcosa che tutti, soprattutto i nostri giovani, devono capire che va costruita con momenti di solidarietà, condivisione, attenzione verso gli

altri. Dall’altra, però, ci deve però essere anche un’identità. Se devo confrontarmi con qualcuno devo conoscere la mia storia, le mie radici.

In una società che sembra essersi smarrita, come si fa a rendere questi valori ancora attuali?

Con l’esempio e l’impegno quotidiano al servizio degli altri. La società spesso dimentica, giorno dopo giorno si risveglia più smemorata, ma guardando avanti dobbiamo essere capaci di ricordare da dove veniamo. Solo così si costruisce il futuro.

Qual è l’invito che si sente di fare ai trentini?

In tanti ricordano ancora con entusiasmo l’Adunata del 1987. Alcuni anche quelle precedenti. L’invito che faccio ai trentini è quello di vivere la città con simpatia e condivisione. Certo, nei giorni della manifestazione si romperà qualche schema, la routine verrà un po’ stravolta.

Ma sarà un momento di autentica socialità, l’occasione per ritrovarsi e stare con gli altri.

Le donne dell'Ana, sempre pronte ad aiutare chi ha bisogno

Sono tante le donne impegnate non solo in vista dell'Adunata, ma tutti i giorni dell'anno, iscritte all'Associazione come "amiche degli alpini". Nella sezione Ana di Trento, una delle più numerose d'Italia, sono ben 1153 le socie aggregate, mentre sono 15 le alpine con le stellette e il cappello in testa. Tra l'altro, a fornirci i dati dalla sede di vicolo Benassuti sono proprio due ragazze: Federica Anderle e Claudia Agostini, rispettivamente segretarie della Sezione e della Protezione Civile Ana di Trento. Ecco alcune testimonianze "in rosa" dell'Ana trentina.

Tiziana Bertini, capo Nuvola Adamello e responsabile campi scuola estivi per i giovani della protezione Ana Trento



Faccio parte della Protezione Civile Ana Trento da ormai 10 anni e ciò che mi ha spinto ad entrare è la voglia di dedicare il mio tempo

a chi ha bisogno. Ricoprire questo ruolo mi riempie di gioia e orgoglio, nel quotidiano il tempo che dedico all'Associazione è parecchio, ma il fatto di essere circondata da volontari che condividono i miei stessi valori mi aiuta ad affrontare questa esperienza. La presenza femminile sicuramente dà un valore aggiunto al lavoro della Protezione Civile. Le donne che dedicano tempo prezioso alla nostra Associazione lo fanno con il cuore in mano e hanno sempre una parola gentile da regalare. Sono attente ai dettagli e non lasciano nulla al caso. Lasciamo fare

agli uomini il lavoro "pesante" e noi ci focalizziamo sulle sfumature. Con l'andare del tempo la figura femminile è stata riconosciuta e valorizzata e ad oggi parecchie donne ricoprono ruoli importanti. Quest'anno l'Adunata non sarà solo un momento di svago e divertimento ma anche una settimana di lavoro. Come Nucleo Adamello presteremo servizio presso il Cte e saremo impegnati nella preparazione dei pasti per circa 500 addetti ai lavori. Ci resterà comunque tempo per divertirsi e condividere con gli Alpini i valori che da anni ci legano.

Monica Sighel, prima consigliera sezionale donna dell'Ana Trento (dal 2014 al 2017), iscritta al Gruppo Alpini di Cadine, volontaria al Coa

Per me far parte dell'Ana di Trento è un grande orgoglio, primo perché il cappello alpino me lo sono sudato avendo fatto l'addestramento più il giuramento, poi perché nella mia famiglia da generazioni (bisnonni, nonni, papà) tutti sono alpini. Quella grandissima donna che era mia mamma mi ha sempre incoraggiata a seguire le mie aspirazioni andando controcorrente (diciamoci la verità: ai tempi non era una cosa da tutti che una donna partisse per militare). Noi donne siamo parte integrante dell'associazione: le volontarie dei Nu.Vol.A sono sempre in prima linea per non parlare di tante mogli e figlie degli alpini

che aiutano nel loro piccolo i vari gruppi di appartenenza. Molti mi chiedono se c'è maschilismo nel mondo dell'Ana e dell'Esercito. Per la mia esperienza personale dico di no, se lavori e fai del bene non ti può attaccare nessuno. Ho un bellissimo rapporto con i miei ex commilitoni ancora adesso ci sentiamo perché le amicizie nate all'interno della caserma durano per sempre. Per l'Adunata di Trento cerco di far combaciare il mio lavoro con il volontariato al Coa e dare una mano alla mia Sezione. Grazie a Renzo Merler ho avuto l'onore di partecipare alla costruzione del centro polifunzionale "Tina Zuccoli" in Emilia, un'esperienza

che porterò sempre nel mio cuore. Avevo perso la mamma e Renzo mi ha fatto staccare la testa portandomi a Rovereto sulla Secchia, dove mi sono subito innamorata della gente.



Nel cuore dell'Adunata, alle Albere il quartiere generale del Coa

Cinquanta persone impegnate, oltre duemila i volontari dal 11 al 13 maggio

La Novantunesima adunata degli Alpini ha un cuore, un motore trainante che non tutti conoscono: si tratta del Coa, il comitato organizzatore, da mesi al lavoro nella sede operativa nel quartiere delle Albere, in viale Olivetti 9. Qui ogni giorno sono impegnate una cinquantina di persone che, con l'avvicinarsi dell'evento, hanno dedicato un sempre maggiore numero di ore nell'organizzazione. Si tratta di un impegno intenso ed eterogeneo, che impegna i responsabili dei vari settori, fianco a fianco con collaboratori e volontari. Le mansioni sono le più disparate. C'è chi coordina i volontari, che nei giorni dell'Adunata saranno più di 2000. Chi perfeziona il programma culturale. Chi predispone le aree per l'accoglienza. Si raccolgono le prenotazioni, si vendono le card dell'Adunata, si danno informazioni di ogni genere, rispondendo a richieste che arrivano da tutt'Italia.

Di pari passo proseguono incontri e riunioni tra il Coa, gli enti e le realtà coinvolte nell'organizzazione, dal Comune alla Provincia, dalla Questura all'Azienda Sanitaria, per affinare gli ultimi dettagli. Del resto i numeri della 91^a Adunata nazionale sono oceanici - si parla di **oltre 600 mila persone in arrivo** dall'11 al 13 maggio - ma la Sezione di Trento, assieme alla città e a tutte le vallate trentine, è pronta al raduno che si annuncia da record. E non poteva essere altrimenti. Lo recita anche la scritta incisa sulla roccia del Doss Trento, "Per gli Alpini non esiste



l'impossibile": un motto che i **262 i Gruppi Alpini**, sparsi su tutto territorio provinciale, e i quasi **24 mila iscritti** all'Ana trentina hanno fatto loro. Sarà una festa certo, ma soprattutto l'Adunata della pace, della solidarietà, della fratellanza: valori che gli Alpini, ogni giorno, trasmettono con impegno ed entusiasmo nelle proprie comunità e ovunque ci sia bisogno di loro. Un segnale forte, a cent'anni dalla fine della Prima Guerra Mondiale, per ricordare tutti i caduti, qualunque fosse l'uniforme indossata. Non è un caso che nel logo dell'Adunata ci sia una colomba, simbolo di riconciliazione, la cui coda, oltre al simbolo numerico dell'edizione (91), richiama la penna nera presente sul cappello di ogni alpino.

Composizione Coa: **Renato Genovese**, consigliere Nazionale Ana, presidente. **Maurizio Pinamonti**, presidente Sezione Ana Trento, vicepresidente. **Mauro Bondi**, consigliere nazionale Ana

di riferimento, **Adriano Crugnola**, direttore generale Ana, **Massimo Cursi**, vicepresidente Ana e responsabile Protezione Civile, **Michele Dal Paos**, consigliere Nazionale Ana, responsabile amministrativo, **Giorgio Debiasi**, presidente Protezione civile Ana Trento, **Paolo Frizzi**, vicepresidente Sezione Ana Trento - responsabile legale e cerimonie, **Tiziano Mellarini**, assessore Provincia Autonoma di Trento delegato per il Coa, **Massimo Ducati**, consigliere delegato del Comune, **Tommaso Gasperotti**, responsabile ufficio stampa, **Luciano Rinaldi**, consigliere Sezione Ana Trento, segretario del Coa, **Renzo Merler**, vicepresidente Sezione Ana Trento, responsabile accoglienza, viabilità e trasporti, **Rinaldo Pola**, tesoriere del Coa, **Gregorio Pezzato**, consigliere Sezione Ana, responsabile eventi culturali, **Stefano Zanghellini**, consigliere Sezione Ana, responsabile cori e fanfare.

Obiettivo 90 per cento di raccolta differenziata E la plastica riciclata diventerà un parco giochi

Centinaia di migliaia di persone concentrate in un'area di pochi chilometri quadrati producono una massa di rifiuti enorme, che va raccolta e smaltita. Naturalmente, questi rifiuti vanno anche differenziati, per non finire in discarica, ma diventare nuovamente risorse. A questo proposito l'Ana si è posta un obiettivo ambizioso: arrivare durante l'Adunata al **90 per cento di raccolta differenziata**, superando dunque anche il pur ragguardevole 81 per cento raggiunto dalla città di Trento. Per centrare l'obiettivo, sono stati predisposti **cento punti di raccolta in tutta la città**, ognuno dei quali è presidiato da

un Alpino volontario, un ragazzo delle scuole superiori in alternanza scuola-lavoro, un rifugiato e due lavoratori socialmente utili. Saranno presenti inoltre dieci "punti verdi" informativi presidiati da personale di Dolomiti Ambiente e da volontari. Che fine farà la gran mole di stoviglie di plastica utilizzate nei giorni dell'Adunata? Grazie alla collaborazione del Corepla - il Consorzio nazionale per la raccolta e il riciclo degli imballaggi in plastica - piatti, bicchieri e imballaggi avranno una seconda vita: saranno trasformati infatti in giochi per bambini, che saranno donati al Comune e collocati in un parco della città.

Cittadini, bar e negozi come smaltire i rifiuti

L'Adunata comporterà alcune variazioni della raccolta differenziata nel centro città. La raccolta della carta e della frazione organica nel quartiere di **San Giuseppe** in calendario il venerdì pomeriggio sarà anticipata a giovedì 10 pomeriggio. Il Crm in Tangenziale Ovest resterà chiuso giovedì, venerdì e sabato. I cittadini del centro storico muniti di tessera sono invitati a non conferire i rifiuti alle isole ecologiche nei giorni dell'Adunata, in quanto il grande afflusso di persone potrebbe impedire lo svuotamento dei contenitori.

Sono previsti cambiamenti nella raccolta anche per le **bar e negozi** del centro storico. Mercoledì 9 maggio saranno raccolte tutte le tipologie di rifiuti differenziati (organico, vetro, carta e cartone, imballaggi leggeri e residuo) nei consueti orari. Da giovedì 10 a domenica 13 maggio bar, ristoranti e alberghi sono invitati a esporre contenitori e sacchi di rifiuti il più tardi possibile e in ogni caso entro le 2 di notte. I contenitori vuoti dovranno essere ritirati al mattino entro le 8. Ai negozi è richiesto di non esporre imballaggi di cartone e plastica di fronte al negozio prima della mezzanotte, in modo da non lasciare i rifiuti alla mercé di atti incivili.

Durante l'Adunata sarà garantito il raddoppio della frequenza della raccolta di rifiuti. Da lunedì 14 maggio il servizio riprenderà con consueti modalità e orari.

OGNI RIFIUTO AL POSTO GIUSTO!

RENDI LA 91ª ADUNATA UN EVENTO AMICO DELL'AMBIENTE

A Trento e in tutti i luoghi dell'Adunata troverai i bidoni per la raccolta dei rifiuti e personale pronto ad aiutarti.

- GIALLO: CARTA, CARTONE**
- VERDE CHIARO: VETRO**
- VERDE SCURO: RESIDUO SECCO NON RICICLABILE**
- MARRONE: ORGANICO UMIDO**
- AZZURRO: PLASTICA BICCHIERI, PIATTI, BOTTIGLIE, LATTINE**

CON LA RIDUZIONE E IL RICICLO DEI RIFIUTI PREMIAMO IL NOSTRO FUTURO

Cosa succede in città: i servizi garantiti



Nelle giornate di venerdì 11 e sabato 12 maggio resteranno chiusi tutti gli **istituti scolastici** della città, compresi i nidi d'infanzia e i servizi integrativi del Comune. Chiusi anche gli **impianti sportivi**, mentre saranno regolarmente aperte le piscine. Per quanto riguarda i **servizi so-**

cio assistenziali di assistenza domiciliare e pasti a domicilio per anziani e disabili,

in accordo con il Coa e i referenti delle cooperative a cui è affidata la gestione, è stato predisposto un programma per garantire agli utenti

un'erogazione il più possibile regolare delle prestazioni e ai gestori di operare con la necessaria tranquillità.

Nelle zone centrali della città (zona rossa e zona arancio) la consegna dei pasti sarà effettuata da una rete di volontari a partire da parcheggi messi a disposizione anche

nelle aree gestite dagli alpini.

Per quanto riguarda le prestazioni di assistenza domiciliare, nel caso gli utenti residenti nelle zone centrali della città comunicassero la possibilità per le giornate di sabato 12 e domenica 13 maggio di avvalersi della rete di supporto familiare, le ore non fruite saranno comunque garantite e recuperabili entro il mese di giugno.

Tutti gli utenti sono stati informati che i vincoli posti alla circolazione potrebbero comportare, inevitabilmente e per quanto limitati dall'organizzazione, dei ritardi negli spostamenti degli operatori domiciliari, che non sempre potranno rispettare con puntualità l'orario previsto per l'erogazione delle prestazioni.

Un riconoscimento alle associazioni solidali

Sabato 12 maggio alle 18 al teatro Sociale, nell'ambito della serata istituzionale in cui il sindaco e il Presidente nazionale Ana porteranno il loro saluto ufficiale a tutte le autorità, al Consiglio direttivo nazionale e ai presidenti di Sezione Ana di Trento, verranno anche annunciati i nomi delle due associazioni a cui verrà devoluto un riconoscimento in denaro di 50mila euro.

Si tratta di una tradizione ormai consolidata e legata alle adunate degli alpini, che ogni anno dimostrano il loro forte legame con il territorio sostenendo in questo modo realtà operanti nel campo del sociale.

Un modo per portare un aiuto concreto ma anche per far conoscere

alla città le tante azioni concrete che ogni giorno, spesso silenzio-

samente, la fanno diventare un luogo migliore dove vivere.



Due ospedali da campo e otto posti medici avanzati in città

Ambulanze, medici, infermieri e squadre aggiuntive di soccorritori garantiranno risposte tempestive a eventuali emergenze sanitarie



Croce Rossa Italiana

Un'Adunata degli Alpini è un evento complesso anche per quanto riguarda la gestione della sicurezza e dell'emergenza sanitaria. Visto il grande afflusso di persone, nulla può essere improvvisato né lasciato al caso, nessun rischio, anche solo potenziale, può essere trascurato.

È per questo che all'interno della grande organizzazione dell'Adunata c'è spazio anche per un piano sanitario dettagliato, che riguarda non solo Trento ma anche le zone limitrofe. Il piano è stato realizzato dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari in collaborazione con Ana e le associazioni di volontariato del trasposto infermi e ha tenuto conto non solo del grande afflusso di persone nei tre giorni dell'evento, ma anche delle esigenze della cittadinanza prevedendo altresì tutte le procedure

e azioni nel caso di un'eventuale maxi emergenza.

Limitandoci alla città, è stata prevista la presenza di **otto postazioni mediche avanzate** cioè ambulatori operativi in vari punti della città gestiti a seconda dei casi da Apss, Ana (con l'ausilio di una porzione dell'ospedale da campo) e dal Sovrano militare ordine di Malta. Le postazioni funzioneranno come veri e propri ambulatori di primo intervento e saranno supportate da un'ambulanza. Ogni postazione sarà presidiata da un medico, tre infermieri professionali e sei soccorritori e, a seconda della collocazione, sarà operativa a partire da giovedì 10 maggio alle ore 9 e fino a lunedì 14 maggio alle ore 8.

La complessa macchina dei soccorsi, che sarà coordinata dalla **Centrale operativa di Trentino Emergenza** potenziata per l'occasione con consolle aggiuntive, prevede dei piani specifici per la gestione di eventuali situazioni di maxi emergenza.

Dall'11 al 13 maggio, a presidio della zona rossa, l'area urbana maggiormente frequentata, vi saranno anche **soccorritori a piedi** dotati di materiali di primo soccorso e defibrillatore. Le squadre saranno 20 di giorno e 14 di notte e saranno formate da almeno tre soccorritori ognuna, supportate all'occorrenza da ambulanze aggiuntive.

Per quanto riguarda **l'ospedale Santa Chiara** è previsto un po-

tenziamento del personale medico, infermieristico e tecnico in servizio per interventi urgenti e attività di laboratorio, radiologia e cardiologia. Per le possibili difficoltà di accesso all'ospedale da parte dei cittadini e per far fronte a possibili emergenze, a partire da venerdì 11, saranno ridotte le visite ambulatoriali e gli interventi programmati.

Inoltre, è stata concordata l'apertura di un maggior numero di farmacie, del servizio veterinario d'urgenza e del pronto soccorso odontoiatrico.

900 wc chimici in città

Vista l'enorme folla presente in città da venerdì 11 a sabato 13 maggio, è prevista l'installazione di quasi 900 wc chimici in cinque aree presidiate. Il personale addetto dovrà provvedere alle pulizie dei wc almeno quattro volte al giorno o anche più spesso, in caso di chiamate da parte del personale di sorveglianza. Sono previsti wc chimici anche nelle stazioni provvisorie del servizio di trasporto pubblico urbano, extraurbano e nelle stazioni ferroviarie di Trenitalia e della Trento Malè.

Alpini per la città, tanti i progetti a favore della comunità

Il giardino San Marco rinasce anche grazie al lavoro della protezione civile che si occupa di sistemare le lastre in pietra, le cancellate e gli arredi

Attenti e aperti alla solidarietà, i gruppi Alpini sono da sempre vicini alla comunità, sensibili ad accoglierne i bisogni, pronti a mettersi in gioco per la salvaguardia dell'ambiente, del territorio, del bene collettivo. Tanti sono i progetti realizzati negli ultimi anni, ancora di più sono gli interventi (spesso silenziosi e dietro le quinte) "a supporto di": a supporto per esempio del Banco alimentare, della Festa dei popoli, dei Giochi senza barriere, di campeggi e campi scuola dei soggetti più svariati che nell'Ana e nella sua protezione civile trovano da tempo un solido punto riferimento.

Impossibile citare tutte le iniziative realizzate negli ultimi anni con e per la città. Ci limitiamo dunque ad elencarne alcune.

La Protezione Civile Nazionale dell'Ana sta lavorando nel **giardino di San Marco** che, grazie a un intervento congiunto con l'Amministrazione comunale, verrà restituito alla cittadinanza a fine maggio, recuperato in tutte le sue parti. In particolare sarà cura degli Alpini restaurare le lastre in pietra sconnesse lungo il perimetro,

riverniciare gli arredi, restaurare le cancellate di ingresso. Il gruppo Nuvola Destra-Sinistra Adige si è dedicato anche

a Cesare Battisti e lungo i sentieri delle zone boscate. Inoltre i Nuvola si sono occupati della pulizia delle aree di incontro recuperando gli elementi di arredo che necessitavano di un ritocco.

Gli Alpini della Sezione di Trento si sono fatti carico anche della manutenzione e del recupero del **monumento dedicato al Generale Cantore**, nell'omonimo giardino, uno dei luoghi interessati dalla sfilata. Il monumento, una stele di più di tre metri di altezza, in verde, è stato ripulito e la targa è tornata leggibile. Anche il **monumento ad Alcide Degasperi** è stato liberato dalle erbe spontanee cresciute alla sua base.

La Protezione Civile Nazionale si è incaricata inoltre di realizzare un lungo elenco di interventi riguardanti un abbellimento generale della città e dei suoi arredi nelle aree verdi del centro:

riverniciatura delle panchine, dei cestini, pulizia e rimozione delle scritte sui giochi, restauro di staccionate.

quest'anno a un articolato piano di interventi sul **Doss Trento**: sono stati recuperati viali e sentieri che salgono al dosso, potate le piante per dare maggiore visibilità al monumento



Beni comuni, l'Ana in prima fila

Dall'adozione di vicolo Benassutti al restauro di monumenti e fontane nei sobborghi

Sono stati proprio gli Alpini tra i primi a mobilitarsi quando l'Amministrazione comunale ha varato il progetto Beni comuni: il sostegno della prima ora non è mai venuto meno ed è tuttora attivo e convinto.

È di poche settimane fa la firma del patto di collaborazione con gli Alpini di Villazzano per la cura e **la manutenzione del Monumento ai Caduti**, luogo con cui il sobborgo onora il ricordo di quanti - anche all'interno della comunità di Villazzano - hanno perso la vita nelle guerre del secolo scorso. Con gli Alpini di Trento e con i Nuovi Destra-Sinistra Adige è stato stretto un patto di collaborazione importante per la **cura del Dos Trento**, in particolare per la ma-

nutenzione dei sentieri, del verde, delle panchine e delle targhette identificative degli alberi.

La sezione di Trento ha adottato **vicolo Benassutti**, la via dove ha sede la sezione, e ne cura la pulizia e il decoro. Anche in occasione dell'**Argentario Day**, appuntamento annuale che anima la collina est e in particolare la Circonscrizione dell'Argentario con tutti i suoi sobborghi, le sezioni degli Alpini svolgono un ruolo importante a fianco di associazioni, singoli cittadini, studenti e genitori delle scuole, a testimoniare la vicinanza alla comunità e la convinzione che sono i piccoli gesti a fare la differenza.

A Montevaccino gli Alpini si sono presi cura della **Madonnina di**

Valcalda trovando una nuova sistemazione in località Roccollo, lungo il sentiero che porta a Pralungo, in un prato che domina Chiesa e Centro civico.

Sempre grazie alla sezione Alpini, **la fontana di Montevaccino** ha ripreso a funzionare regolarmente. A causa di un canale che perdeva acqua, la fontana al limite del paese risultava allagata. Gli alpini, dopo aver concordato con il Comune l'intervento, hanno costruito un muretto per delimitare la fontana e rifatto la pavimentazione. A Povo una nutrita rappresentanza del Gruppo Alpini ha rimesso a nuovo il grande **Monumento ai Caduti** nel piccolo spazio pubblico adiacente alla chiesa.



Dal Not a San Vincenzo, aree ripulite per ospitare gli attendamenti

Un container intero pieno di rifiuti e 17 sacchi di plastica e vetro sono stati raccolti dall'Ana nell'area del Not (il futuro ospedale di Trento) e della Protonterapia, in via Al Desert: qui sorgeranno due attendamenti che ospiteranno rispettivamente 3.768 persone (distribuite in 931 piazzole tenda) e 2.549 persone (in 612 piazzole). Anche l'area San Vincenzo a Mattarello è stata ripulita e disboscata. Nei giorni dell'Adunata ospiterà 2.451 persone, di cui 1806 in tenda e 645 in camper. Altri camper troveranno sistemazione nei parcheggi Fersina, Ex Sit, PalaTrento, Zuffo e Sanseverino. Settemila, invece, le persone che saranno ospitate in 63 palestre della città, per un totale di circa 19 mila persone accolte nelle sistemazioni messe a disposizione dal Comitato Organizzatore.

Un "esercito" di volontari in campo



A seconda dei momenti, saranno un numero imprecisato tra i 220 e i 2500 i volontari che contribuiranno attivamente alla riuscita della novantunesima Adunata degli Alpini. Coordinati da Renzo Merler - membro attivissimo del Coa - sono prevalentemente trentini ma ci sono anche volontari che danno una mano dalle altre regioni.

Un lavoro che avrà il suo culmine nei tre giorni dell'adunata ma che è stato impostato addirittura due anni fa. Numerosi i settori in cui verranno impiegati i volontari il cui scopo finale è quello di agevolare la buona riuscita della manifestazione.

Il compito iniziale che li attende sarà sicuramente quello del montaggio e dell'allestimento dei campi e di tutte quelle strutture di contorno alla manifestazione: dalle transenne alle tendopoli.

Ma non solo: dai servizi di guardia nei numerosi campi allestiti con le tende e nelle palestre che sono stati scelti per ospitare a dormire le migliaia di Alpini all'altrettanto fondamentale compito di gestire gli spostamenti dell'incredibile massa di persone che affolleranno la città e quindi assistenza alla viabilità sia ai posti tappa. A tale scopo i volontari saranno chiaramente distinguibili da una speciale pettorina.

Ultimo compito, ma decisamente prezioso, sarà quello di gestire la grande mole di rifiuti che l'Adunata genererà che richiede un piano speciale da parte di Dolomiti ambiente: circa 300 sono i volontari destinati a questo ambito.

Un nucleo speciale invece - i cosiddetti Son, Servizio d'ordine nazionale - composto da circa 220

uomini curerà la difficile gestione delle varie cerimonie che si terranno nei tre giorni di adunata.



Un Museo tutto nuovo per gli Alpini sul Dos Trento



Sarà quella che si vede nel rendering la bellissima, nuova facciata del Museo nazionale storico degli Alpini sul Dos Trento.

Attualmente i lavori - iniziati lo scorso autunno - sono in pieno svolgimento per una conclusione che è prevista per il prossimo autunno.

Chi desiderasse nei giorni dell'Adunata visitare comunque i reperti può re-

carsi comodamente in città dove - presso Torre Vanga - è ospitato il riallestimento dei contenuti del museo durante i mesi della ristrutturazione: l'entrata è gratuita con l'Adunata Card dal 7 maggio al 31 dicembre prossimo.

Il museo - inaugurato nel 1958 su un precedente fabbricato ad uso polveriera - verrà completamente rinnovato ma con un progetto in stretta continuità con il passato.

Si è volutamente mantenuto uno stacco spaziale tra l'edificio storico e quello nuovo grazie anche a una cinta verde che avvolge il primo.

La parte nuova - quasi come due ali d'aquila - va a circondare, ma proteggendo, il blocco tradiziona-

le custode della memoria storica degli Alpini.

Un gioco architettonico tra nuovo e vecchio è dato anche dai materiali come l'opaco zinco titanio che "dialoga" con la pietra locale del sacrario.

Il rilancio del museo va infine contestualizzato nella valorizzazione che da tempo il Comune sta portando avanti nel quartiere di Piedicatello ed del suo "monte", il Dos Trento.



Palazzina Liberty, gestione dell' Ana fino al 30 giugno

Uno dei segni concreti dell'impegno alpino a favore della città



Punto informativo e luogo d'incontro. Spazio culturale aperto dove "aspettare" l'Adunata, ma anche rielaborarla dopo il 13 maggio. Luogo dove si potrà ottenere lo speciale annullo postale o assistere alla presentazione di libri per bambini sul tema "alpini" (in collaborazione con la biblioteca giovanile). Tutto questo avverrà al Bar della palazzina Liberty, che fino al 30 giugno viene affidato a titolo gratuito alla sezione di Trento dell'Associazione nazionale alpini.

In attesa del nuovo gestore, che dovrà essere individuato con un

apposito bando, il piano terra della palazzina Liberty, chiuso da fine 2017, riapre dunque in questa fase come contenitore di tante iniziative diverse, tutte legate all'Adunata. All'interno funzionerà naturalmente anche il servizio di ristorazione - caffetteria.

Nella convenzione firmata da Ana e Comune si sottolinea come l'apertura del bar sia importante anche per un altro aspetto: quello del presidio e del controllo di piazza Dante, su cui la palazzina Liberty si affaccia. Un passaggio importante anche perché la Palazzina rappresenta un pezzo di

storia cittadina: costruita all'inizio degli anni Venti è stata una struttura dalle molte funzioni, da albergo diurno a sede negli anni 60 della Sit.

E' uno dei tanti segni concreti legati al lungo percorso di costruzione dell'Adunata 2018 che ha visto protagoniste tante realtà del volontariato e dell'associazionismo cittadino, coordinate dal Comitato Organizzatore Adunata e fortemente supportate dall'Amministrazione comunale.

Due studi sull'impatto sociale ed economico dell'Adunata

A Piacenza, nel 2013, calcolate ricadute per 120 milioni di Euro

L'Adunata dell'Ana è un caso di studio per le sue ricadute economiche, ma anche per il suo impatto sociale, per le energie che mobilita, per i valori che implica. Una prima indagine sull'Adunata trentina è quella affidata alla professoressa **Albertina Pretto**, docente di sociologia, al lavoro già da mesi, insieme agli studenti della laurea specialistica in Gestione delle organizzazioni e del territorio, su due questioni in particolare.

La prima riguarda l'identità dell'Ana oggi e il senso dell'appartenenza a questa associazione che, pur essendo nata subito dopo la prima guerra mondiale da un gruppo di reduci, è oggi più che mai vitale. Il secondo focus dello studio mira invece a capire con che modalità l'Ana organizza l'Adunata, che è il più grande evento ripetitivo di livello nazionale in Italia. Il secondo studio è invece quello di **Mariangela Franch**, docente

di economia, che analizzerà l'Adunata soprattutto per i suoi aspetti economici. Nel 2013, un'analoga indagine calcolò che l'Adunata dell'Ana ospitata a Piacenza aveva avuto un impatto economico quantificabile in 120 milioni di euro.

Entrambi i lavori saranno presentati alla cittadinanza in una conferenza pubblica verso la fine del 2018.

L'impegno straordinario della macchina comunale

Il coordinamento logistico e programmatico dell'Adunata 2018 è stato curato in modo impeccabile dal Coa Comitato Organizzatore Adunata supportato con energia e passione dall'Amministrazione comunale. La regia politica di questa complessa organizzazione è stata affidata al **Consigliere delegato Massimo Ducati** che ha garantito in questi lunghi mesi di lavoro il collegamento del Coa con le pubbliche amministrazioni e si è interfacciato con le tante realtà coinvolte nella costruzione e promozione di un evento di portata nazionale.

"Si è trattato di un anno e mezzo di lavoro particolarmente intenso - afferma il Consigliere - che ha visto i servizi comunali fortemente coinvolti. Devo sottolineare con soddisfazione la professionalità e la dedizione dimostrata da tut-

to l'apparato, l'ennesima riprova della funzionalità dell'Amministrazione comunale. Dalla Polizia municipale ai tecnici del Servizio strade è stata garantita una notevole mole di lavoro che si è aggiunta agli impegni ordinari: a tutti va rivolto un sentito ringraziamento". Per quanto concerne il percorso - prosegue Ducati - "ricorderò questa esperienza come unica e irripetibile, anche per le fibrillazioni provate quando al Coa è stata comunicata la non disponibilità dell'area ex Italcementi, inserita nella logistica come luogo strategico. In poco tempo siamo stati in grado di modificare quanto programmato ed individuare soluzioni alternative. Assieme ai responsabili del Coa - conclude il Consi-

gliere - proponiamo con orgoglio ai tantissimi alpini e familiari che raggiungeranno Trento da tutto il Paese un programma ricco e coinvolgente, frutto di una reale passione ed interesse per la città. Gli stessi sentimenti che hanno portato gli amici alpini ad accettare la sfida della Liberty: sono certo che la loro presenza porterà nuova linfa al futuro di un luogo denso di storia e significati".



Il consigliere delegato Massimo Ducati

Alcide De Gasperi, la montagna, il Trentino Tracce di un rapporto sentimentale



È ospitata fino al 1° luglio nella Cappella Vantini di palazzo Thun la mostra ***Alcide De Gasperi, la montagna, il Trentino. Tracce di un rapporto sentimentale***, primo frutto della donazione alla Fondazione Museo storico del Trentino di alcuni effetti personali, documenti, fotografie e lettere personali del padre da parte di Maria Romana De Gasperi.

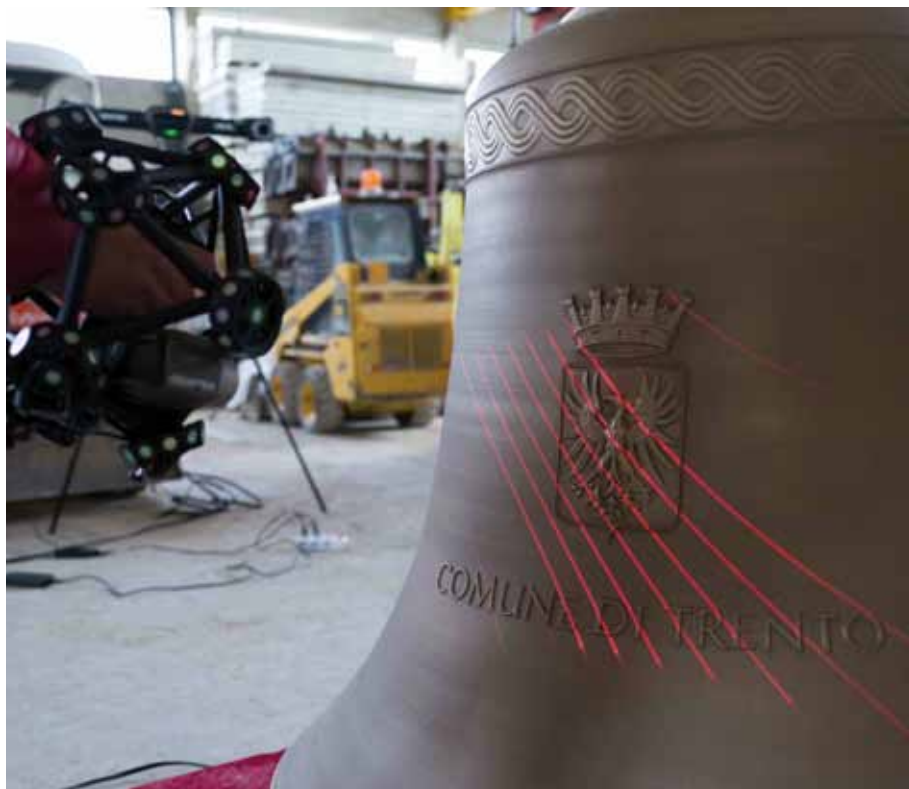
L'esposizione, organizzata dal Comune di Trento e dalla Fondazione, curata da Elena Tonezzer, propone materiali legati alla vita politica e istituzionale dello statista, ma particolarmente fotografie private e oggetti utilizzati nel tempo libero, conservati nella casa di montagna di famiglia in Val di Sella. Due significative eccezioni si inseriscono in questa

esposizione altrimenti dedicata ai momenti della spensieratezza: un grafico disegnato dallo stesso De Gasperi per rappresentare la crescita della sua vita professionale interrotta dall'avvento del fascismo e una delle tre copie della Costituzione della Repubblica italiana, firmata in originale con Enrico De Nicola e Umberto Terracini.

Suggestivo l'allestimento della mostra: i due grandi tavoli in cui sono riposti i documenti riprendono la circonferenza della volta di Cappella Vantini, rilanciando l'unicità di questo spazio espositivo. La mostra (ingresso da via delle Orne) è aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 18.



Una nuova campana per la Torre di Piazza



Sarà necessario attendere ancora qualche settimana, ma presto il terribile incendio scoppiato sulla Torre civica il 4 agosto 2015 rappresenterà davvero soltanto un capitolo di storia - drammatico, ma a lieto fine - della nostra città. Tre anni fa il fuoco distrusse molte strutture interne alla torre, tra cui il castello campanario, e rese muta per sempre la campana, la „Renga” settecentesca che a causa delle altissime temperature subì danni irreparabili.

Lo scorso mese di febbraio presso la storica Fonderia Grassmayr di Innsbruck durante una solenne cerimonia è stata fusa, a una temperatura di 1.100 gradi, una nuova campana destinata alla Torre di Piazza: si tratta di una vera e propria copia della precedente, ha un peso di 1500 kg per 135 cm di diametro e si ispira fedelmente alla versione antica proponendo su un lato lo stemma del Comune di

Trento con l'aquila di S. Venceslao, sul lato opposto la stemma della Fonderia.

Arrivata da Innsbruck qualche settimana dopo la fusione, in attesa di essere collocata la campana è stata oggetto di una particolare scansione effettuata a cura

dei tecnici di ProM, il nuovo centro per la prototipazione meccatronica con sede a Rovereto. La forma della campana è stata infatti ricostruita in 3-D mediante un potente scanner con risoluzione di 50 millesimi di millimetro, allo scopo di poter disporre di una versione digitale da conservare, consentendo a tutti coloro che non potranno salire in cima alla torre di vedere da vicino la campana e le sue caratteristiche, nonché permettendo di ottenerne delle copie in scala mediante stampa 3-D. Ad aprile la Renga è stata issata sulla Torre Civica e posizionata nel nuovo castello campanario in larice, mentre è in corso di installazione anche la scala in acciaio che consentirà di arrivare al rinnovato punto panoramico da cui cittadini e visitatori potranno godere di una visione di Trento a 360°. La nuova campana attende ora in silenzio di poter emettere il suo primo rintocco in occasione della Festa patronale di San Vigilio, il 26 giugno prossimo, tornando così a scandire con il suo suono in re bemolle la vita della città.



91^a

ADUNATA NAZIONALE

**ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ALPINI**



TRENTO

11 - 13 MAGGIO 2018



Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



COMUNE DI TRENTO